

“G.a.l. Terra Berica” Società Cooperativa

Capitale Variabile Iniziale € 6.400,00 int. vers.

Sede: Lonigo (Vi), Piazza Garibaldi, 1 -Palazzo Pisani

REA: 326839

Registro Imprese: n. 95097020242

C.F. 95097020242 - P.I. 03488610241

Albo Società Cooperative: A193331

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2013

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa civilistica, in materia di conti annuali: più precisamente si è usufruito della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ed in applicazione della norma medesima non è stata predisposta l'autonoma relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio la Nostra Società cooperativa ha operato nell'ambito di quanto asserito nell'oggetto sociale in favore delle comunità sociali ed economiche di riferimento; il risultato conseguito e la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sono illustrate nella presente Nota Integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si è tenuto altresì conto delle disposizioni specifiche previste per le società cooperative; non sono state necessarie deroghe o variazioni ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della fruizione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice civile.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine;
- il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto ed ampliamento: 5 anni;
- software: 3 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni.

Non sono state apportate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati secondo i criteri più sotto precisati.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla

base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego dei cespiti.

Sono state utilizzate le seguenti aliquote riferentesi a normale esercizio, dimezzate nel caso di primo anno di utilizzo:

- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- impianti generici: 12%;
- beni valore inf. € 516,46: 100%.

Nell'esercizio non sono state apportate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono espresse al loro valore nominale mentre e le disponibilità bancarie sono iscritte al loro valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale ed in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi se pertinenti.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, non è richiesta l'illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni, né la composizione dei costi di impianto e di ampliamento; sono esposti separatamente nello stato patrimoniale i relativi ammortamenti e svalutazioni.

Si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e che la Società non ha in essere contratti di leasing.

Crediti

Di seguito si espongono le consistenze iniziali e finali nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella voce "crediti":

crediti	2013	2012	incremento o decremento
crediti per contributi da ricevere	24.785	0	24.785
credito iva	7.729	4.701	3.028
ritenute subite	40	99	-59
crediti diversi	3.546	3.374	172
crediti vs soci per fatture emesse/emettere	0	3.978	-3.978
note di accredito da emettere	0	0	0
Crediti V/ clienti	2.178	0	2.178
	38.278	12.152	26.126

La Società non possiede crediti di durata superiore a 5 anni e non si evidenziano concentrazioni di crediti verso specifici clienti.

I crediti sono esclusivamente vantati verso soci:

- Comune di Castegnero per euro 363,00

- C.N.A. Srl per euro 1.815,00.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31/12/13 ad € 12.739 e sono costituite per € 12.065 da disponibilità bancarie di conto corrente detenuto presso l'Istituto bancario di corrispondenza e per € 674 da disponibilità di cassa.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della cooperativa è per propria natura variabile. Il capitale iniziale di costituzione era pari ad € 6.400 con quote individuali del valore nominale di € 200.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non risultano perdite né utili; il Capitale al 31/12/2013 risulta uguale rispetto all'esercizio precedente, mentre il patrimonio netto assomma ad € 40.204 a causa della copertura della perdita di esercizio 2013.

Nel corso dell'esercizio 2013 non risultano ammessi nuovi soci.

Non sono stati emessi strumenti finanziari che attribuiscono i diritti patrimoniali e/o partecipativi.

Quale memoria si ricorda ancora che nel corso del 2009 con apposito Decreto n° 545 la Giunta Regionale del Veneto aveva approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 riconoscendo al GAL "Terra Berica Società Cooperativa" il progetto di P.S.L. presentato ancora nel corso dell'esercizio 2008 e pertanto tutte le operazioni di gestione intraprese dalla Società sono state indirizzate e finalizzate al raggiungimento dei suddetti obiettivi statuari ovvero nell'intento di fornire i propri servizi alla comunità ed agli operatori presenti nelle aree rurali della zona Berica in relazione alle opportunità connesse al P.S.L. citato.

Debiti

Di seguito si espongono le consistenze iniziali e finali nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella voce "debiti":

debiti	2013	2012	incremento o decremento
Debiti verso Banche	0	0	0
Debiti v/soci recesso	-250	-250	0
Debiti v/fornitori e per fatture da ric.	1.496	12.216	-10.720
Debiti tributari	4.114	3.461	653
Debiti v/dipendenti	933	1.234	-301
Debiti per contributi INPS	2.692	2.989	-297
Debiti v. istituti di prev. soc.	0	0	0
Altri debiti	4.795	6.074	-1.279
	13.780	25.724	-11.944

Si precisa che la voce "Altri debiti" è costituita per € 1.238 relativi ai debiti per ritenute irpef collaboratori, per € 3.557 per le competenze da liquidare ai collaboratori.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Non si evidenziano concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori e la ripartizione dei debiti per area geografica non risulta significativa.

Non sussistono finanziamenti effettuati dai Soci nei confronti della Società.

Altre informazioni

La Società al 31 dicembre 2013 annovera n. 1 dipendente e n. 3 collaboratori.

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

La Società non ha effettuato alcuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

La Società non ha effettuato operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non sussistono oneri finanziari imputati ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

Non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi rispettivamente dell'art. 2447-decies CC e dell'art. 2447-bis CC.

La Società, come già ribadito, non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Non sussistono operazioni con parti correlate così come individuate al num. 22-bis dell'art.2427 CC.

Si fa presente che l'attività svolta dalla Società rientra, se soddisfatte specifiche condizioni, nelle attività finanziate dalla Regione Veneto tramite contributi erogati a parziale rimborso delle spese di ordinario funzionamento, ai sensi dell'Asse 4 - Misura 431/421 del Piano Sviluppo Regionale del Veneto 2007-2013

Fatturato nei confronti della Pubblica amministrazione in dettaglio:

Nominativo	Fatturato imponibile anno 2013	Importi tot. riscossi anno 2013
Provincia di Vicenza	€ 3.000,00	€ 3.630,00
Camera di Commercio di Vicenza	€ 3.000,00	€ 3.630,00
Comune di Arcugnano	€ 700,00	€ 847,00
Comune di Montegalda	€ 500,00	€ 605,00
Comune di Zovencedo	€ 200,00	€ 242,00
Comune di Agugliaro	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Alonte	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Castegnero	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Noventa Vicentina	€ 700,00	€ 847,00
Comune di San Germano dei Berici	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Albettonne	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Sossano	€ 500,00	€ 605,00
Comune di Sarego	€ 500,00	€ 605,00
Comune di Asigliano Veneto	€ 200,00	€ 242,00
Comune di Grancona	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Campiglia dei Berici	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Orgiano	€ 500,00	€ 605,00
Comune di Villaga	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Nanto	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Longare	€ 500,00	€ 605,00
Comune di Pojana Maggiore	€ 500,00	€ 605,00
Comune di Brendola	€ 700,00	€ 847,00
Comune di Mossano	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Montegaldella	€ 300,00	€ 363,00
Comune di Barbarano Vicentino	€ 500,00	€ 605,00
Comune di Lonigo	€ 1.200,00	€ 1.452,00

INDICAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

I contributi in conto esercizio indicati nel conto economico al num. 5 b) consistono nel contributo regionale ricevuto, ai sensi dell'Asse 4 - Misura 431/421 del Piano Sviluppo Regionale del Veneto 2007-2013, a concorso delle spese di ordinario funzionamento della società cooperativa ed ammontano complessivamente ad € 112.331, erogati per € 87.546.

Tali contributi sono iscritti con il criterio della competenza nonché della relativa correlazione costi-ricavi.

INFORMAZIONI SOSTITUTIVE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto riguarda le disposizioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, richiamati dall'art. 2435 bis del Codice Civile, si evidenzia che non sono inerenti tale società.

INFORMAZIONI SULLA MUTUALITÀ PREVALENTE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

La Cooperativa ha come scopo ed oggetto principale quello di intraprendere il sostegno e l'affermazione, nelle zone rurali, delle attività compatibili con l'ambiente ed il mantenimento di un tessuto socio-economico sufficientemente diversificato; è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. A questo proposito, per quanto attiene ai criteri seguiti nella gestione sociale e per il conseguimento degli scopi statutari, come richiesto dalla Legge n. 59/92, si precisa che lo scopo mutualistico è codificato dal dettato dell'art. 3 dello Statuto sociale, il quale prevede che la Cooperativa svolga la propria attività a favore dei soci secondo il principio della mutualità prevalente, in ossequio al criterio legislativo secondo il quale i ricavi delle prestazioni dei servizi, effettuati ai propri soci, devono superare il 50 (cinquanta) per cento del totale dei ricavi delle prestazioni.

L'attività istituzionale della Cooperativa è codificata dal dettato dell'art. 4 dello Statuto sociale che recita: "Considerata l'attività mutualistica della cooperativa così come definita dal precedente articolo, la Cooperativa ha come oggetto e scopo, quello di svolgere esclusivamente il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; il mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi quali il settore primario, il settore dell'artigianato e delle piccole imprese, il settore pubblico e il settore del commercio e del turismo; la promozione e la realizzazione di iniziative atte a valorizzare sotto ogni aspetto ed ogni forma le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'Area Berica: l'elaborazione di studi ed analisi a supporto delle azioni che andrà a sostenere in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti programmatori comunitari, nazionali e locali per lo sviluppo del territorio.... omissis"

Considerata l'attività mutualistica della Cooperativa, così come definita dal precedente articolo, la Cooperativa ha come oggetto e scopo quello di svolgere esclusivamente il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali, nella fattispecie dell'Area Berica, delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente, che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; il mantenimento di un tessuto socio-economico diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo.

La società intraprende inoltre tutte le attività previste dall'iniziativa "LEADER +".

In ordine alla mutualità prevalente, si dichiara, conformemente a quanto previsto dall'art. 2513 primo comma, lett. a) c.c., che i relativi parametri sono stati contabilmente documentati nel Conto economico, tenuto conto delle peculiarità che caratterizzano il bilancio della nostra Cooperativa.

A tale scopo si è provveduto ad evidenziarli nel seguente prospetto, in sintonia peraltro con quanto dettato dall'art. 2512 Codice civile:

Attività svolta prevalentemente in favore dei soci

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 29.134

Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci € 29.134

Rapporto percentuale 100,00%

Il rapporto percentuale tra gli importi relativi alla voce A.1 ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni in favore dei soci è pari al 100%, risultato pertanto superiore alla percentuale indicata dal richiamato art. 2513 Codice civile.

Per quanto riguarda pertanto il disposto dell'art. 2 della Legge n. 59/92, ricordiamo che, avendo la Cooperativa le caratteristiche sopraindicate, tutte le operazioni di gestione intraprese in questo periodo di attività sono state indirizzate e finalizzate al raggiungimento dei suddetti obiettivi in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale vigente, nell'intento di dare ancora, nel perdurare della propria attività, sempre puntuali risposte alla comunità ed agli operatori dell'Area Berica soprattutto in un periodo denotato da una sensibile crisi economica.

* * * * *

Vi invitiamo infine all'approvazione del presente bilancio.

Lonigo, 12 marzo 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

PROF. CARLO ALBERTO FORMAGGIO
